



Candidatura N. 997260

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	'DANIELE MANIN'
Codice meccanografico	CRPC02000A
Tipo istituto	LICEO CLASSICO
Indirizzo	VIA CAVALLOTTI, 2
Provincia	CR
Comune	Cremona
CAP	26100
Telefono	037221545
E-mail	CRPC02000A@istruzione.it
Sito web	www.liceomanin-cr.gov.it
Numero alunni	908
Plessi	CRPC02000A - "DANIELE MANIN"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo) - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (ad es: altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.) Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali - Valorizzazione del ruolo attivo delle studentesse e degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione individuale e collettiva -



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997260 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO	€ 10.084,50
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	VOCI DI DONNE	€ 10.084,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 20.169,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Glocal Liceo Manin

Descrizione progetto	<p>Il progetto Glocal viene realizzato a partire da collaborazioni già sperimentate tra il Liceo 'D. Manin' ed Enti pubblici (locali e nazionali) insieme ad associazioni senza scopo di lucro attive nel territorio. Tale collaborazione si situa all'interno di una rete esistente tra gli Enti partner finalizzata allo sviluppo del patrimonio culturale locale ed alla promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere nonché di una cultura delle pari opportunità.</p> <p>Entrambi i moduli che costituiscono il progetto realizzano, tramite i percorsi di alternanza scuola/lavoro, azioni concrete (competenze di performance) per lo sviluppo di competenze trasversali ed in particolar modo per lo sviluppo di competenze connesse alla cittadinanza attiva negli studenti coinvolti; il 1° modulo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale del Territorio, il 2° modulo è mirato alla promozione di comportamenti solidali per il contrasto alla violenza di genere.</p> <p>Il progetto è in sintonia con la vocazione della scuola che in cooperazione con gli Enti pubblici e privati del territorio ha realizzato iniziative per lo sviluppo di una cultura sociale solidale e proattiva.</p>
-----------------------------	--

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

Il contesto locale è fortemente segnato da un trend negativo in termini demografici: infatti si rileva un progressivo invecchiamento della popolazione residente, con un indice di dipendenza strutturale nel 2016 di 57,7 che evidenzia la bassa percentuale di popolazione attiva a fronte di persone di età inferiore ai 14 anni e superiore a 64. La crisi economica ha peggiorato una situazione di immobilismo connesso alla scarsa capacità di innovazione nel territorio a forte vocazione agricola, aumentando la fuga dei giovani diplomati e laureati. Per far fronte ai problemi sociali e per sviluppare nel contempo le risorse del territorio da qualche anno gli Enti pubblici locali e nazionali insieme alle associazioni ONLUS hanno costruito azioni sinergiche per la realizzazione di interventi efficaci in ambito sociale e per promuovere una cultura di cittadinanza attiva. Il Liceo "D. Manin", da anni impegnato in percorsi di alternanza scuola/lavoro presso Enti pubblici e presso associazioni del Terzo Settore, ha realizzato proposte curriculari ed extracurriculari che coprono vari settori, e mirano al potenziamento delle competenze chiave, in particolar modo alla promozione della cittadinanza attiva.



Obiettivi

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

Obiettivi generali del Progetto:

- Sviluppare la capacità di apprendimento autonomo in contesti lavorativi diversi (imparare ad imparare)
- Sviluppare le competenze sociali (lavorare in team) e civiche (lavorare per il contesto sociale)
- Sviluppare la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità in termini di sviluppo socio-economico

Modulo 1: Valorizzazione del patrimonio culturale del territorio:

Il Liceo "D. Manin" intende realizzare un percorso di alternanza scuola/lavoro per:

- Promuovere il patrimonio culturale locale e gli eventi organizzati dagli Enti partner
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva negli studenti coinvolti (cfr. PTOF)
- Orientare gli studenti verso scelte formative e professionali spendibili nel Territorio
- Consolidare le competenze dell'area umanistica in coerenza con l'offerta formativa della scuola.

Modulo 2: Voci di donne

Il Liceo "D. Manin" intende promuovere un'iniziativa di sensibilizzazione al tema del contrasto alla violenza di genere in collaborazione con Enti pubblici e con A.I.D.A. perseguendo i seguenti obiettivi:

- Costituire un team di max. 15 alunne formate che affianchino le operatrici di A.I.D.A. in un percorso di alternanza scuola/lavoro
- Realizzare eventi/iniziative per la promozione del contrasto alla violenza di genere all'interno delle scuole del Territorio
- Promuovere la conoscenza delle iniziative in atto nella rete inter-istituzionale per il sostegno alle donne vittime di violenza.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto è rivolto complessivamente a 30 alunne ed alunni (2 moduli distinti per settore) di classe 4^a di entrambi gli indirizzi del Liceo "D. Manin"; ma è destinato anche ai docenti, alle classi di provenienza dei coinvolti, alle scuole della rete Centro di Promozione della Legalità di Cremona.

Modulo 1:

Gli alunni coinvolti di classe 4^a di entrambi gli indirizzi si rivolgono ad inizio d'anno scolastico ai tutor di classe per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola/lavoro indicando in elevata percentuale l'interesse per un ente ospitante che opera per la promozione e conservazione del patrimonio culturale. I tutor interni in accordo col consiglio di classe individuano il gruppo dei coinvolti secondo i suddetti criteri:

- evidenti interessi personali ed attitudini
- scarsa motivazione allo studio delle discipline umanistiche

Modulo 2:

Il progetto è rivolto a 15 alunne di classe 4^a del Liceo "D. Manin", alle classi 4^a dei due indirizzi, a docenti e studenti delle scuole della rete del Centro di promozione della Legalità di Cremona.

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il Liceo "D. Manin" è scuola capofila della rete di 20 scuole che compongono il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Cremona e ospita regolarmente iniziative in quest'ambito. La scuola rimane aperta in orario pomeridiano ed in talune occasioni anche serale per ospitare:

- interventi formativi di esperti interni ed esterni (corsi di teatro classico, di Letteratura Italiana, laboratorio di teatro, incontri con scrittori, ecc.)
- eventi per la promozione dell'Educazione alla Legalità
- eventi culturali per la promozione della cultura umanistica (Notte dei Classici)

L'apertura della scuola è prevista almeno 3 pomeriggi alla settimana; a seconda delle attività e delle iniziative programmate, la scuola resta aperta anche tutti i pomeriggi, compreso il sabato; il sabato mattina la scuola è sempre aperta. L'apertura viene garantita grazie alla disponibilità del personale ATA ad effettuare un orario flessibile accettando di svolgere anche ore aggiuntive rispetto al normale orario di servizio.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'DANIELE MANIN' (CRPC02000A)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

La scuola a partire dalle classi 1^a realizza stabilmente a livello curricolare interventi formativi centrati sul benessere psico-fisico, i percorsi di alternanza scuola/lavoro per le classi 3^a mirano allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, per le classi 4^a hanno come focus le competenze sociali e civiche. L'attività di alternanza scuola/lavoro e di orientamento prevedono una costante attenzione ai bisogni ed alle attitudini della persona. Da anni è attivo lo Sportello Volontariato per potenziare la cultura della solidarietà, si sono realizzati progetti europei per riconoscere e contrastare gli stereotipi di genere (Progetto "Demetra").

In coerenza con l'Offerta Formativa peculiare dei due indirizzi, la scuola sviluppa una conoscenza approfondita delle radici storico-culturali della civiltà occidentale. In tale contesto la scuola realizza stabilmente a livello curricolare attività di alternanza scuola/lavoro in partnership con Musei civici ed Archivio di Stato; l'offerta extracurricolare mira all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla maturazione umana e civile mediante la promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità.

Metodologie e Innovatività

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

I percorsi di alternanza scuola/lavoro costituiscono un'innovazione, poiché coniugano stili di apprendimento diversi ed utilizzano una metodologia fondata sulla didattica per competenze che favorisce il pieno sviluppo della persona, coniugando la formazione in aula con esperienze pratiche, dato che la competenza è la capacità di agire in situazioni diverse utilizzando conoscenze ed abilità acquisite sia a livello formale sia informale o non formale.

Il percorso didattico ha valenza orientativa nella nostra scuola soprattutto poiché consente di individuare attitudini, stili di apprendimento e punti di forza dei ragazzi non evidenti nella didattica in aula; tutto ciò facilita la scelta del percorso formativo post-diploma in vista di un'attività lavorativa soddisfacente per la persona. Infatti gli iscritti di classe 4^a possono scegliere l'ambito lavorativo dove realizzare il tirocinio.

Il rapporto tra scuola ed enti ospitanti (Enti locali, nazionali, associazioni no profit) permette di mettere in atto sinergie per lo sviluppo del territorio stesso e della cultura socio-economica che lo caratterizza.

Struttura del progetto

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

PROGETTAZIONE PERCORSO ASL PER CLASSI QUARTE – ESITI FORMATIVI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Imparare ad imparare

FONTE DI LEGITTIMAZIONE	2) Competenze sociali e civiche Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006 (2006/962/CE) e DECRETO 22-08-2007, n. 139 per innalzamento dell'obbligo di istruzione
COMPETENZE/PERFORMANCE	1.a) Acquisisce ed usa informazioni utili 1.b) Organizza il proprio apprendimento in funzione dell'obiettivo 2.a) Comprende e svolge il proprio ruolo 2.b) Interagisce col gruppo di lavoro rispettando i ruoli altrui

Ogni prestazione può essere fornita più volte, in contesti diversi, nei diversi anni a diversi livelli di complessità e con diversi gradi di autonomia.

I livelli di padronanza delle competenze secondo l'EQF in relazione al secondo biennio ed al 5° anno di corso sono i seguenti:

1. Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2. Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici
3. Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.
4. Risolvere problemi specifici nel lavoro e nello studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio.



Coinvolgimento delle PMI

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

Entrambi i moduli, che compongono il Progetto Glocal (percorso di Alternanza Scuola-Lavoro in filiera con la collaborazione di Enti pubblici e del Terzo Settore), sono strettamente fondati su una progettualità condivisa tra l'Offerta Formativa della Scuola e le gli Enti Ospitanti coinvolti.

L'interazione avviene, non solo a livello iniziale di progettazione e pianificazione delle attività in base agli esiti attesi, ma anche in fase di sviluppo delle azioni formative e informative.

Il rapporto risulta particolarmente stretto tra i tutor interni ed i tutor esterni che apportano eventualmente azioni correttive e di miglioramento per ottimizzare sia la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative degli alunni, sia dei bisogni interni degli Enti Ospitanti.

Gli Enti Ospitanti della cui collaborazione il Liceo 'Daniele Manin' si avvale da anni e con cui intende realizzare il Progetto in questione sono per lo più Enti Pubblici Locali e Nazionali (Comune di Cremona - Settore Museale, Provincia di Cremona, Archivio di Stato, Prefettura, Camera di Commercio di Cremona, Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia), ma anche Piccole Imprese o Associazioni Onlus (Gli amici dell'archivio, A.I.D.A.).

Inclusività

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

Gli studenti, inseriti negli Enti ospitanti a piccoli gruppi di 2/3 persone, costituiscono un team di lavoro che deve cooperare per espletare le consegne ricevute, interagendo con il tutor esterno e con gli altri operatori; in tale situazione le caratteristiche della personalità di ognuno costituiscono una risorsa, favorendo in tal modo l'interazione e la cooperazione in vista del raggiungimento degli obiettivi.

Nel Modulo 1 Valorizzazione del Patrimonio culturale del Territorio, gli studenti coinvolti, in affiancamento ai tutor degli Enti Ospitanti, in filiera, sviluppano abilità anche tecniche, per la promozione e la diffusione di informazioni inerenti il patrimonio culturale. Infatti, gli Enti Ospitanti realizzano eventi che attirano nel Territorio Cremonese turismo culturale. In tale contesto si è notato un aumento costante del flusso turistico, che potrebbe essere incrementato attraverso un'azione sinergica di rete con i principali Enti.

Il Modulo 2 Voci di Donne comporta non solo una forte interazione tra alunne in tirocinio ed operatrici di A.I.D.A. ma consente anche di sviluppare comportamenti solidali sia all'interno del team di lavoro sia nei confronti di un'utenza spesso non adeguatamente consapevole della personale condizione. Il laboratorio teatrale, infine, favorisce comportamenti solidali.

Gli studenti con piano di studi personalizzato (BES e DSA) vengono usualmente coinvolti nei percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Valutabilità

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Le classi ed i docenti delle scuole in rete coinvolte negli interventi informativi del modulo 1 compileranno un questionario di customer costruito sulla base di:

1. esaustività delle informazioni
2. capacità comunicativa del relatore.

La valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro, facenti parte dei Modulo 1 e del Modulo 2, avviene attraverso il monitoraggio costante da parte del tutor interno ed esterno e del referente oltre che di un diario delle studentesse e degli studenti coinvolti direttamente. Il monitoraggio finale di detti moduli utilizza 3 strumenti:

1. la scheda di valutazione del tutor esterno;
2. la scheda di valutazione dell'esperienza degli studenti;
3. le verifiche in aula delle discipline coinvolte.

Il consiglio di classe sulla base dei suddetti strumenti valuta la ricaduta del progetto in termini didattici riguardo agli esiti attesi, dialoga con le famiglie dei coinvolti, riesamina la programmazione sulla classe.

Le classi ed i docenti coinvolti delle scuole in rete coinvolte nel modulo 2 compileranno inoltre un questionario di customer costruito sulla base di:

1. acquisizione di nuove informazioni sulla condizione femminile nella vita privata e lavorativa;
2. individuazione degli stereotipi di genere dentro di sé e negli altri;
3. consapevolezza dei comportamenti rispettosi dei diritti altrui.

Prospettive di scalabilità e replicabilità

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Il progetto GLOCAL, composto dai 2 moduli (Valorizzazione del patrimonio culturale e Voci di donne) ha un potenziale di scalabilità e di replicabilità soprattutto per:

- le attività di formazione/sostegno al lavoro dei docenti a carico del referente e di esperti esterni
- il coinvolgimento diretto degli enti ospitanti nella progettazione
- il monitoraggio del processo a carico di tutor interni, esterni, referente, consiglio di classe
- la valutazione finale degli esiti attesi sotto il profilo didattico a carico dei consigli di classe
- la diffusione degli esiti e dei materiali didattici prodotti attraverso il sito della scuola

la realizzazione di azioni previste dal PdM della scuola in relazione all'ASL, alle tematiche della valutazione degli studenti, alla formazione per lo sviluppo di competenze disciplinari e professionali (PTOF, punti 3, 4, 5, 6, 7).

Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

I consigli di classe, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola (P.T.O.F.), stabiliscono, ad inizio anno, una programmazione generale, curricolare ed extracurricolare, che prevede il diretto coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e delle studentesse e degli studenti. Il coordinatore di classe, usualmente, raccoglie preventivamente i desiderata dell'intera classe; inoltre, in ogni classe, il tutor per l'alternanza scuola-lavoro, a sua volta, individua le aspettative di ogni alunna e di ogni alunno, relativamente allo sviluppo dei percorsi in ambienti lavorativi diversi.

Ogni componente della classe viene inserito in un ambiente lavorativo in consonanza particolarmente con le proprie attitudini o, in qualche caso, per sviluppare il più possibile abilità che sono state meno attivate nel lavoro in aula.

Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

Entrambi i moduli, che compongono il Progetto Glocal (percorso di Alternanza Scuola-Lavoro in filiera con la collaborazione di Enti pubblici e del Terzo Settore), sono strettamente fondati su una progettualità condivisa tra l'Offerta Formativa della Scuola e le gli Enti Ospitanti coinvolti.

L'interazione avviene, non solo a livello iniziale di progettazione e pianificazione delle attività in base agli esiti attesi, ma anche in fase di sviluppo delle azioni formative e informative.

Il rapporto risulta particolarmente stretto tra i tutor interni ed i tutor esterni che apportano eventualmente azioni correttive e di miglioramento per ottimizzare sia la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative degli alunni, sia dei bisogni interni degli Enti Ospitanti.

Gli Enti Ospitanti della cui collaborazione il Liceo 'Daniele Manin' si avvale da anni e con cui intende realizzare il Progetto in questione sono per lo più Enti Pubblici Locali e Nazionali (Comune di Cremona - Settore Museale, Provincia di Cremona, Archivio di Stato, Prefettura, Camera di Commercio di Cremona, Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia), ma anche Piccole Imprese o Associazioni Onlus (Gli amici dell'archivio, A.I.D.A.).

La collaborazione avviene sempre a titolo gratuito e s'innesta su un sistema di reti operanti localmente sia per la valorizzazione del patrimonio culturale sia per la realizzazione di azioni di contrasto alla violenza di genere.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ORIENTAMENTO E ALTERNANZA, p.12	http://liceomanin-cr.gov.it/orientamento/alternanza-scuola-lavoro/
CULTURA PER LA CITTA'	CULTURA PER LA CITTA', p.17	http://liceomanin-cr.gov.it/cultura-per-la-citta/
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, p.14	http://liceomanin-cr.gov.it/educazione-alla-salute/
GLI OCCHI SULLA CITTA'	GLI OCCHI SULLA CITTA', p.17	http://liceomanin-cr.gov.it/gli-occhi-per-la-legalita/
I MILLE VOLTI DEL VOLONTARIATO	VOLONTARIATO, p. 15	http://liceomanin-cr.gov.it/i-mille-volti-del-volontariato/
IL MANIN NEL TERRITORIO	IL MANIN NEL TERRITORIO, p.17	http://liceomanin-cr.gov.it/il-manin-nel-territorio/
MANIN A 360°: SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA PERSONA	MANIN A 360°, p. 14	http://liceomanin-cr.gov.it/inclusione-sostegno-e-valorizzazione-dei-talenti/
TEATRO A SCUOLA E A SCUOLA DI TEATRO	TEATRO ANTICO, p.16	http://liceomanin-cr.gov.it/teatro-a-scuola-e-a-scuola-di-teatro/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
tirocinio in alternanza scuola lavoro	1	CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA	Accordo	3082	15/11/2016	Sì
tirocinio in alternanza scuola lavoro	1	Comune di Cremona	Accordo	812	28/02/2017	Sì
progetto alternanza scuola lavoro	1	Università degli Studi di Pavia	Accordo	857	02/03/2017	Sì
Tirocinio in alternanza scuola lavoro	1	Ufficio Orientamento Provincia di Cremona	Accordo	1950	25/05/2017	Sì
convenzione di tirocinio in alternanza scuola lavoro n. 1/2017	1	ARCHIVIO DI STATO	Accordo	210	19/01/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
---------	--------	-----------------	-----------------	-----------



				to
Accordo di rete di scopo 'Centro di promozione della legalità degli ambiti territoriali di Cremona e Crema - Gli occhi sulla città'	CRIS00300A 'A. GHISLERI' CRIS00800D 'ANTONIO STRADIVARI' CRPS01000V 'G. ASELLI' CRIS009009 'G. GALILEI' CRIS00100P 'G. ROMANI' CRIS004006 'J. TORRIANI' CRIS00600T 'L.EINAUDI' CRMM04400D CPIA 1 CREMONA CRIC80100E IC CASALMAGGIORE 'DIOTTI' CRIC825003 IC CREMA DUE CRIC824007 IC CREMONA DUE CRIC82200G IC CREMONA QUATTRO CRIC82100Q IC CREMONA UNO CRIC81900Q IC PANDINO 'VISCONTEO' CRIC809005 IC VESCOVATO 'U.FOSCOLO' CRIS00200E ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'STANGA' CRSL01000Q LICEO ARTISTICO 'BRUNO MUNARI' CRPM02000E LICEO DELLE SCIENZE UMANE 'S. ANGISSOLA'	1287	27/03/2017	Si

Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
1	LICEO PUBBLICO PARITARIO 'M.G. VIDA' - CREMONA - VIA MILANO 5 CRPC035004

Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
convenzione di tirocinio in Alternanza scuola lavoro	ARCHIVIO DI STATO CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA	210	19/01/2017	Si
convenzione di tirocinio in alternanza scuola lavoro	CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA	3082	15/11/2016	Si
convenzione di tirocinio in alternanza scuola lavoro 4/2017	Comune di Cremona	812	28/02/2017	Si
convenzione progetto di alternanza scuola lavoro	Università degli Studi di Pavia	857	02/03/2017	Si
convenzione tirocinio alternanza scuola lavoro	Ufficio Orientamento Provincia di Cremona	1950	25/05/2017	Si

Sezione: Riepilogo Moduli



Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO	€ 10.084,50
VOCI DI DONNE	€ 10.084,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 20.169,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera

Titolo: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO

Dettagli modulo

Titolo modulo	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO



**Descrizione
modulo**

Contesto di riferimento.

Il Liceo "D. Manin" è l'unico liceo statale con indirizzi Classico e Linguistico del Territorio cremonese. La percentuale di abbandono è relativamente bassa, ma in crescita (nel 2015/2016 hanno abbandonato la scuola 34 alunni su 987 iscritti). Le cause dell'abbandono (ancora in fase di studio) possono ricondursi anche a fattori di cambiamento socio-economico nell'utenza.

Il Territorio è fortemente caratterizzato da un trend negativo in termini demografici: infatti si rileva un decremento complessivo di 1056 unità al 31/12/2016 ed un progressivo invecchiamento della popolazione residente, con un indice di dipendenza strutturale nel 2016 di 57,7 che evidenzia la bassa percentuale di popolazione attiva a fronte di persone di età inferiore ai 14 anni e superiore a 64.

Il Territorio ha una forte vocazione agricola e manifatturiera, ma le imprese attive nei diversi settori sono diminuite di 977 unità dal 2013 al 2016 con un conseguente calo degli occupati. I laureati.

In tale contesto si è notato un aumento costante del flusso turistico, che potrebbe essere incrementato attraverso un'azione sinergica di rete con i principali Enti di promozione culturale.

Obiettivi.

Il Liceo "D. Manin" in collaborazione con il Comune di Cremona – settore museale, l'Archivio di Stato di Cremona, La Camera di Commercio di Cremona, il Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia, il FAI intende realizzare un percorso di alternanza scuola/lavoro per

1. Promuovere il patrimonio culturale locale e gli eventi organizzati dagli Enti partner
2. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva negli studenti coinvolti
3. Orientare gli studenti verso scelte formative e professionali spendibili nel Territorio
4. Consolidare le competenze dell'area umanistica in coerenza con l'offerta formativa della scuola.

Caratteristiche dei destinatari.

Gli alunni di classe 4^a di entrambi gli indirizzi si rivolgono ad inizio d'anno scolastico ai tutor di classe per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola/lavoro indicando in elevata percentuale l'interesse per un ente ospitante che opera per la promozione e conservazione del patrimonio culturale. I tutor interni in accordo col consiglio di classe individuano il gruppo dei coinvolti secondo i suddetti criteri:

- evidenti interessi personali ed attitudini
- scarsa motivazione allo studio delle discipline umanistiche

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico.

La scuola rimane aperta in orario pomeridiano ed in talune occasioni anche serale per ospitare

1. interventi formativi di esperti interni ed esterni (corsi di teatro classico, di Letteratura Italiana, laboratorio di teatro, incontri con scrittori, ecc.)
2. eventi per la promozione della cultura classica (Notte dei Classici)

Coerenza con l'offerta formativa.

L'indirizzo Classico e Linguistico comportano un'offerta formativa mirata alla conoscenza approfondita delle radici storico-culturali della civiltà occidentale. In tale contesto la scuola realizza stabilmente a livello curricolare attività di alternanza scuola/lavoro in partnership con Musei civici ed Archivio di Stato; l'offerta extracurricolare mira all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla maturazione umana e civile mediante la promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità. In particolare l'attività di alternanza scuola/lavoro e l'attività di orientamento prevedono una costante attenzione ai bisogni della persona.

Metodologia e innovatività.

I percorsi di alternanza scuola/lavoro costituiscono una metodologia fondata sulla didattica per competenze che favorisce il pieno sviluppo della persona coniugando la formazione in aula con esperienze pratiche, dato che la competenza è la capacità di agire in situazioni diverse utilizzando conoscenze ed abilità acquisite sia a livello formale sia informale o non formale.

Il percorso didattico ha valenza orientativa nella nostra scuola soprattutto in quanto consente di individuare attitudini, stili di apprendimento e punti di forza dei ragazzi non evidenti nella didattica in aula; tutto ciò facilita la scelta del percorso formativo post-



diploma in vista di un'attività lavorativa soddisfacente per la persona.

Il rapporto tra scuola e contesto territoriale permette di mettere in atto sinergie per lo sviluppo del territorio stesso e della cultura socio-economica che lo caratterizza.

Struttura del Progetto

La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale può essere un motore dello sviluppo economico del territorio e può costituire un'opportunità di formazione oggi, di lavoro domani per la nuova generazione, che si assume la responsabilità di cooperare con Enti pubblici e privati per conservare e comunicare i tesori nascosti dietro l'angolo di casa.

Il percorso si realizzerà in aula, all'interno dell'Archivio di Stato di Cremona, del sistema museale, della Camera di Commercio, del FAI, della Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia allo scopo di sviluppare le competenze dell'area storico umanistica, in particolar modo "conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche....e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'esser cittadini", nonché dell'area matematica, scientifico, tecnologica, in particolar modo "essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici" (schema di regolamento "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei - ai sensi dell'art. 64, comma 4, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). In aula gli alunni apprendono l'uso delle fonti scritte ed iconiche, il loro significato e valore, utilizzando strumenti informatici per produrre materiali didattici utili all'apprendimento; negli Enti ospitanti affiancati dal tutor aziendale e dagli altri operatori, apprendono l'organizzazione degli Enti e la loro funzione, apprendono le regole della comunicazione istituzionale, utilizzano gli strumenti informatici secondo le consegne ricevute, cooperano alla realizzazione e promozione di mostre/eventi destinati alla cittadinanza. Il percorso è sempre condiviso con gli enti ospitanti: il tutor interno ed esterno definiscono il progetto formativo, la scheda di valutazione degli studenti, la scheda di autovalutazione degli studenti a conclusione dell'esperienza.

Inclusività.

Gli studenti, inseriti negli Enti ospitanti a piccoli gruppi di 2/3 persone, costituiscono un team di lavoro che deve cooperare per espletare le consegne ricevute, interagendo con il tutor esterno e con gli altri operatori; in tale situazione le caratteristiche della personalità di ognuno costituiscono una risorsa, favorendo in tal modo l'interazione e la cooperazione in vista del raggiungimento degli obiettivi.

Valutabilità.

La valutazione avviene attraverso il monitoraggio costante da parte dei tutor interno ed esterno e del referente. Il monitoraggio finale utilizza 3 strumenti:

1. la scheda di valutazione del tutor esterno;
2. la scheda di valutazione dell'esperienza degli studenti;
3. le verifiche in aula delle discipline coinvolte.

Il consiglio di classe sulla base dei suddetti strumenti valuta la ricaduta del progetto in termini didattici riguardo agli esiti attesi, dialoga con le famiglie dei coinvolti, riesamina la programmazione sulla classe.

Prospettive di scalabilità e replicabilità.

Il progetto ha un potenziale di scalabilità e di replicabilità soprattutto per:

- le attività di formazione/sostegno al lavoro dei docenti a carico del referente e di esperti esterni
- il coinvolgimento diretto degli enti ospitanti nella progettazione
- il monitoraggio del processo a carico di tutor interni, esterni, referente, consiglio di classe
- la valutazione finale degli esiti attesi sotto il profilo didattico a carico dei consigli di classe
- la diffusione degli esiti e dei materiali didattici prodotti attraverso il sito della scuola
- la realizzazione di azioni previste dal PdM della scuola in relazione all'ASL, alle tematiche della valutazione degli studenti, alla formazione per lo sviluppo di competenze disciplinari e professionali (PTOF, punti 3, 4, 5, 6, 7).

Data inizio prevista 02/10/2017

Data fine prevista 31/08/2018



Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera
Sedi dove è previsto il modulo	CRPC02000A
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	90

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	4.684,50 €
	TOTALE					10.084,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera

Titolo: VOCI DI DONNE

Dettagli modulo

Titolo modulo	VOCI DI DONNE
----------------------	---------------



**Descrizione
modulo**

Contesto di riferimento.

In Lombardia in data 11 aprile 2017 i Prefetti di tutta la Lombardia e l'assessorato regionale al Reddito di cittadinanza e inclusione sociale hanno firmato il protocollo d'intesa tra le Prefetture lombarde e la Regione Lombardia, per la realizzazione di iniziative e attività volte a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne. Nel Territorio cremonese da qualche anno viene realizzata un'azione sinergica tra Prefettura, Forze dell'Ordine, Comuni di Cremona e altri Comuni della Provincia, i Sindacati, l'Azienda Sanitaria Territoriale, l'Ufficio Scolastico Territoriale, molte associazioni impegnate in attività sociali, tra cui l'Associazione Incontro Donne Antiviolenza. Il Liceo "D. Manin", da anni impegnato in percorsi di alternanza scuola/lavoro nel Terzo Settore, ha promosso un'iniziativa di sensibilizzazione al tema del contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo un gruppo di alunne che hanno avviato un iter formativo in collaborazione con A.I.D.A.

Obiettivi.

1. Costituire un team di max. 15 alunne formate che affianchino le operatrici di A.I.D.A. in un percorso di alternanza scuola/lavoro
2. Realizzare eventi/iniziative per la promozione del contrasto alla violenza di genere all'interno delle scuole del Territorio
3. Promuovere la conoscenza delle iniziative in atto nella rete inter-istituzionale per il sostegno alle donne vittime di violenza

Caratteristiche dei destinatari.

Il progetto è rivolto a 15 alunne di classe 4^a del Liceo "D. Manin", alle classi 4^a dei due indirizzi, a docenti e studenti delle scuole della rete del Centro di promozione della Legalità di Cremona.

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico.

Il Liceo "D. Manin" è scuola capofila della rete di 20 scuole che compongono il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Cremona. La scuola rimane aperta in orario pomeridiano ed in talune occasioni anche serale per ospitare

1. interventi formativi di esperti interni ed esterni, laboratorio di teatro
2. eventi per la promozione dell'Educazione alla Legalità

Coerenza con l'offerta formativa.

La scuola a partire dalle classi 1^a realizza stabilmente a livello curricolare interventi formativi centrati sul benessere psico-fisico, a partire dalle classi 3^a percorsi di alternanza scuola/lavoro per lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Da anni è attivo lo Sportello Volontariato per potenziare la cultura della solidarietà, si sono realizzati progetti europei per riconoscere e contrastare gli stereotipi di genere (Progetto "Demetra").

Metodologia e innovatività.

I percorsi di alternanza scuola/lavoro costituiscono di per sé una metodologia innovativa poiché coniugano stili cognitivi diversi: da quello formale in aula a quello in situazione o non formale. Ma le competenze sociali e civiche nell'ottica della dignità della persona, del rispetto di sé e degli altri sono le più difficili da acquisire, poiché coinvolgono integralmente la personalità ed in particolare l'intelligenza emotiva; pertanto il percorso formativo verrà consolidato attraverso la prassi della drammatizzazione delle esperienze: il laboratorio teatrale costituirà l'occasione per cogliere il punto di vista di chi si trova nella condizione di subire una limitazione della personale dignità, l'immedesimazione costituirà anche il punto di partenza per individuare le dinamiche relazionali che possono costituire la mano tesa a chi è in condizione di bisogno.

Struttura del progetto.

Il progetto definisce un iter formativo (un modulo di 20 ore) gestito da esperti destinato al gruppo di 15 alunne, che contestualmente affiancheranno le operatrici di A.I.D.A.

all'interno dell'Associazione (si vedano al link sottostante le attività in atto)

<http://www.aidaonluscremona.it/>

Le studentesse coinvolte completeranno la formazione con il laboratorio teatrale gestito da esperti, allestendo una pièce teatrale destinata alla cittadinanza.

A conclusione del percorso le 15 ragazze diventeranno testimonial nelle scuole del Centro di Promozione della Legalità per la promozione della cultura di pari diritti e dignità e per il contrasto delle forme di violenza fisica e psicologica. Gli Interventi formativi di esperti per una conoscenza accurata delle modalità operative delle Forze dell'Ordine, dell'Azienda



	<p>Sanitaria, del Comune di Cremona per l'individuazione, l'accoglienza ed il sostegno alle donne vittime di violenza saranno in parte aperti alle scuole aderenti al Centro di promozione della Legalità.</p> <p>Inclusività.</p> <p>Il progetto comporta una forte interazione tra alunne in tirocinio ed operatrici di A.I.D.A. data la peculiarità del contesto lavorativo, ma consente anche di sviluppare comportamenti solidali sia all'interno del team di lavoro sia nei confronti di un'utenza spesso non adeguatamente consapevole della personale condizione. Il laboratorio teatrale, infine, favorisce comportamenti solidali per la realizzazione della performance in pubblico.</p> <p>Valutabilità.</p> <p>La valutazione avviene attraverso il monitoraggio costante da parte dei tutor interno ed esterno e del referente oltre che di un diario delle 15 studentesse coinvolte. Il monitoraggio finale utilizza 3 strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la scheda di valutazione del tutor esterno; 2. la scheda di valutazione dell'esperienza degli studenti; 3. le verifiche in aula delle discipline coinvolte. <p>Il consiglio di classe sulla base dei suddetti strumenti valuta la ricaduta del progetto in termini didattici riguardo agli esiti attesi, dialoga con le famiglie dei coinvolti, riesamina la programmazione sulla classe.</p> <p>Le classi ed i docenti delle scuole in rete coinvolte nel modulo formativo compileranno un questionario di customer costruito sulla base di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di nuove informazioni sulla condizione femminile nella vita privata e lavorativa; 2. individuazione degli stereotipi di genere dentro di sé e negli altri; 3. consapevolezza dei comportamenti rispettosi dei diritti altrui <p>Prospettive di scalabilità e replicabilità.</p> <p>Il progetto ha un potenziale di scalabilità e di replicabilità soprattutto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attività di formazione di Studenti e docenti a carico di esperti esterni • il coinvolgimento diretto di A.I.D.A. nella progettazione • il monitoraggio del processo a carico di tutor interni, esterni, referente, consiglio di classe • la valutazione finale degli esiti attesi sotto il profilo didattico a carico dei consigli di classe • la diffusione degli esiti e dei materiali didattici prodotti attraverso il sito della scuola • la replicabilità della pièce teatrale per favorire la cultura del contrasto alla violenza di genere
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/08/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera
Sedi dove è previsto il modulo	CRPC02000A
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	90

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: VOCI DI DONNE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'DANIELE MANIN' (CRPC02000A)

Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	4.684,50 €
	TOTALE					10.084,50 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Glocal Liceo Manin	€ 20.169,00
TOTALE PROGETTO	€ 20.169,00

Avviso	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 997260)
Importo totale richiesto	€ 20.169,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	n. 34
Data Delibera collegio docenti	19/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	n 28
Data Delibera consiglio d'istituto	19/05/2017
Data e ora inoltro	05/07/2017 09:05:51
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera: <u>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO</u>	€ 10.084,50	€ 10.100,00
10.2.5A - Competenze trasversali	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera: <u>VOCI DI DONNE</u>	€ 10.084,50	€ 10.100,00
	Totale Progetto "Glocal Liceo Manin"	€ 20.169,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 20.169,00	